

mutuo, già deliberato, la ratizzazione del debito arretrato verso l'Istituto per alcune rate di ammortamento scadute nell'anno 1938 e non corrisposte.

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione del 25 gennaio u.s. il Consiglio di Amministrazione autorizzò il prolungamento ad anni 45, dall'origine, del periodo di ammortamento del mutuo di L. 200.000, concesso dall'Istituto al Comune di Castebecchio Subequo con contratto 25 ottobre 1934, subordinatamente però all'aumento al 6% del saggio d'interesse originario del 5,50%.

Risultando però il Comune suddetto in mora verso l'Istituto, per non aver corrisposto le rate di ammortamento scadute a partire dall'agosto 1938, si ritiene opportuno di non dar corso alla stipulazione della proroga concessa, se non dopo avvenuto il saldo del debito arretrato.

Al seguito dei vari richiami fatti dall'Istituto, per il sollecito regolamento di tale partita debitoria, il Comune,